

■ SAN NICOLA ARCELLA

Laboratorio didattico di educazione ambientale

SAN NICOLA ARCELLA – “Formazione di cittadini attivi, consapevoli e responsabili”. È questo l’obiettivo del laboratorio didattico di educazione ambientale, che si è svolto nei giorni scorsi, e che ha visto protagonisti i ragazzi della scuola secondaria di I grado di San Nicola Arcella. Attività educative e ricreative per riflettere sull’ambiente circostante e sulle responsabilità che ognuno deve assumersi.

L’associazione di promozione sociale Mistral, con il patrocinio del Comune di San Nicola Arcella e in collaborazione con la Biofattoria “Costa Pisola”, l’Ugda comitato ufficio garante diritti animali Onlus, l’Aeop di Tortora, Asa Associazione socio assistenziale ha elaborato un percorso didattico. Due le fasi previste: “Piantala!” e “Adotta un amico”. “In seguito ad un approfondimento sulla natura, sul rapporto tra uomo e ambiente, sui prodotti derivanti dalla nostra terra e



Il “Laboratorio”

Realizzato
con gli
studenti

che alla presenza dell’attivista Ambra Sassi, che ha fornito loro preziose informazioni a riguardo. L’essersi messi in gioco personalmente – si legge infine nella nota – ha offerto, dunque, ai ragazzi la possibilità di riscoprire il rapporto con la natura e li ha resi direttamente responsabili”.

sulle tecniche di coltivazione biologica – spiegano i promotori - la prima fase si è concretizzata nella realizzazione di un’aiuola collocata presso il parco delle rimembranze, luogo in cui i ragazzi di San Nicola Arcella trascorrono gran parte

delle loro giornate. Il secondo momento, invece, ha visto i ragazzi in visita al Rifugio per animali “Vikaggiu’s”. L’uscita didattica, finalizzata alla sensibilizzazione verso gli animali attraverso un contatto diretto con essi, ha permesso ai giovani studenti di approfondire le conoscenze sugli amici a 4 zampe, grazie an-

che alla presenza dell’attivista Ambra Sassi, che ha fornito loro preziose informazioni a riguardo. L’essersi messi in gioco personalmente – si legge infine nella nota – ha offerto, dunque, ai ragazzi la possibilità di riscoprire il rapporto con la natura e li ha resi direttamente responsabili”.